

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2764 del 31/05/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2806/2015 del 18/09/2015 e successive vulture DA "IMPRESA INDIVIDUALE AUTOLAVAGGIO EUROPA DI BRUNELLI AMANDA" A "IMPRESA INDIVIDUALE BRUNELLI SERGEJ, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA, 200.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2867 del 31/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno trentuno MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: **DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2806/2015 del 18/09/2015 e successive volture DA "IMPRESA INDIVIDUALE AUTOLAVAGGIO EUROPA DI BRUNELLI AMANDA" A "IMPRESA INDIVIDUALE BRUNELLI SERGEJ, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA, 200.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

PREMESSO che:

- con provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2806, del 18/09/2015, veniva adottata a favore della società Area 76 s.a.s. di Giorgetti Adrio e C. (P.IVA 04100690405), avente sede legale a Forlì (FC), viale Bologna, 76 e dell'attività a Ravenna, in Viale Europa, 200, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'attività di lavaggio auto;
- con determina dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n.337 del 23/02/2016, l'AUA di cui sopra veniva volturata a favore della impresa individuale Autolavaggio Europa di Adrio Giorgetti (P.IVA 02539620399) avente sede legale in Ravenna, viale Europa, 200;

- con determina dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. 2791/2017 del 31/05/2017 **l'AUA di cui sopra veniva volturata a favore dell'impresa individuale Autolavaggio Europa di Brunelli Amanda** (P.IVA 02574240392), avente sede legale in Ravenna via Santucci, 80 per l'impianto sito in Ravenna, viale Europa n. 200

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 24/05/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 85770/2021 del 24/05/2021, (Pratica Sinadoc 15550/2021), dalla **Impresa Individuale Brunelli Sergej (PIVA 02682770397)**, avente sede legale in Ravenna, viale Europa n. 200, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2806/2015 del 18/09/2015 e successive vulture, da **Impresa Individuale Autolavaggio Europa di Brunelli Amanda** (P.IVA 02574240392), avente sede legale in Ravenna via Santucci, 80 e dell'impianto in Ravenna, viale Europa n.200;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5710/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di autolavaggio;
- in data 24/05/2021 la **Impresa Individuale Brunelli Sergej** ha presentato istanza di voltura dell'AUA **n. 2806/2015 del 18/09/2015 e successive vulture, da "Impresa Individuale Autolavaggio Europa di Brunelli Amanda"**, per l'impianto sito in comune di Ravenna, viale Europa n. 200;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 85770/2021 del 31/05/2021,

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della **Impresa Individuale Brunelli Sergej**, di avere la piena disponibilità dell'impianto per la durata minima di anni tre, in base al contratto di affitto del ramo d'azienda da parte della proprietà ENI spa, con atto del Notaio Alessandro Panzera in corso di registrazione avvenuto in data 19/05/2021;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **2806/2015 del 18/09/2015 e successive volture**;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna, con provvedimento n. **2806/2015 del 18/09/2015 e successive volture**, da **Impresa Individuale Autolavaggio Europa di Brunelli Amanda** (P.IVA 02574240392), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata **dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2806/2015 del 18/09/2015 e successive volture** ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Impresa Individuale Brunelli Sergej (PIVA 02682770397)**, avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, viale Europa n. 200, per l'esercizio dell'attività di **lavaggio auto**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **2806/2015 del 18/09/2015**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. **2806/2015 del 18/09/2015 e successive volture**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso**

specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna nr. 2806/2015 (29/09/2015);

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di lavaggio autovetture, origina acque reflue classificate acque reflue industriali.

Tali reflui vengono accolti in pubblica fognatura.

Le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio subiscono il trattamento all'interno di un impianto di depurazione della ditta Depur Padana Acque costituito da un trattamento di disabbatura, disoleazione e bio-ossidazione, dopodiché sono inviate in una vasca di accumulo per il riutilizzo/ricircolo delle acque depurate. L'esubero delle acque depurate, non avviate a riutilizzo sono scaricate dalla vasca di accumulo in rete fognaria pubblica nera, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento.

Il pozzetto ufficiale di prelevamento è il pozzetto posto subito a valle della vasca di accumulo/ricircolo, sulla linea di scarico che ha come recapito finale la rete fognaria pubblica nera.

A valle della griglia del lavaggio auto è installato un pozzetto deviatore, dotato di una tubazione per l'ingresso delle acque reflue industriali e due tubazioni in uscita per lo smistamento delle acque reflue ai due sistemi di trattamento, ovvero all'impianto di depurazione o alla vasca di prima pioggia.

Sulla tubazione in uscita che invia le acque reflue industriali all'impianto di depurazione è installata un'elettrovalvola motorizzata che ha il seguente funzionamento:

- quando è in funzione l'attività di lavaggio, la valvola sarà aperta e le acque reflue industriali sono inviate all'impianto di depurazione e successivamente alla rete fognaria pubblica nera;
- quando l'attività di lavaggio non è in atto, la valvola trascorsi 60 minuti dall'ultimo lavaggio, si chiuderà impedendo il deflusso delle acque all'impianto di depurazione. Tale soluzione è stata attuata per impedire, in caso di evento meteorico e con impianto di lavaggio fermo, che le acque meteoriche ricadenti sull'area di lavaggio, siano inviate nella rete fognaria pubblica nera. Pertanto, ad evento meteorico in atto, il livello dell'acqua cresce sino a raggiungere la quota di uscita della tubazione che convoglia le acque meteoriche ricadenti sull'area di lavaggio, nella rete delle acque meteoriche di piazzale, collegate alla vasca di prima pioggia.

La planimetria della rete fognaria allegata costituisce parte integrante dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. I parametri da ricercare sono i seguenti: ph, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, Solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali;
- deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti, per i parametri succitati, la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - **sifone "Firenze"** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

- **dissabbiatura, disoleatore ed impianto a Bio ossidazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
- **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali), costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- **devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. Ai fini del contenimento delle portate nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico, come di seguito precisato. Entro tre anni dal rilascio dell'AUA, deve essere predisposta una copertura della platea o in alternativa, deve essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema deve altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Al termine dei lavori deve esserne data tempestiva comunicazione al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ed al Comune di Ravenna - Servizio Ambiente, inviando al contempo aggiornamento grafico. Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, deve essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui;**
- le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico deve esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi devono essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- la società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Società prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- il titolare dello scarico è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si preserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- il punto ufficiale di prelevamento così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi

di manutenzione e sullo stesso non devono essere mai depositati materiali di alcun tipo.

[illegible]

COMUNE	RAVENNA (RA)
INDIRIZZO	VIALE EUROPA N°200
IMPIANTO	PUNTO VENDITA CARBURANTI 54181
PROGETTO	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - LAVAGGIO AUTO PLANIMETRIA GENERALE

DIS.	<u>T.01</u>
IMP.	<u>54181</u>
COMM.	1931

[illegible]

IL PRESENTE DISEGNO È PROPRIETÀ AZIENDALE. LA SOCIETÀ TUTELA I PROPRI DIRITTI A TERMINI DI LEGGE.

NAME FILE: Platinetria.dwg

SCALA PLOTTAGGIO: 1=1

Planimetria Catastale SCALA 1/2000

Comune di Ravenna
Sezione Ravenna
Foglio n°128
Mappale n°120



Planimetria Generale SCALA 1/200



Marina di Ravenna

VIALE EUROPA

Centro

LEGENDA CONDOTTE FOGNATURE

- | | |
|-----------|--------------------------------|
| — — — — — | Condotta fognatura meteorica |
| — — — — — | Condotta fognatura lavorazione |
| — — — — — | Condotta fognatura dilavamento |
| — — — — — | Condotta fognatura nera |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.